

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1903 del 15/04/2019
Oggetto	DEMANIO IDRICO, R.R. N.41/2001 ART. 28 - Serravalle Energia srl - DOMANDA 11.04.2019 DI CAMBIO DI TITOLARITA' di CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO IDROELETTRICO, IN COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI (PR), LOC. SERRAVALLE. PROC PR14A0023
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1960 del 15/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici APRILE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

PRESO ATTO della domanda presentata in data 11.04.2019, dalla la Soc. Serravalle Energia srl, con sede in Piacenza (29121 PC), Corso Vittorio Emanuele II, 95/97 C.F. e P.IVA: 01737100337. C. REA: PC-187432 con la quale è stato chiesto il subentro nella concessione di derivazione di acqua pubblica DET-AMB-2016-5045 del 15.12.2016 rilasciata da ARPAE Area Coordinamento Rilascio Concessioni.

ESAMINATA la documentazione presentata a corredo dell'istanza suddetta, da cui si evince che la Società Serravalle Energia srl è subentrata al Signor Bottarelli Alfredo C.F. BTTLRD62S20B332Z in data 29.03.2017, come risulta da comunicazione congiunta di voltura di impianto in data 11.04.2019, mentre la derivazione continua ad essere esercitata secondo quanto stabilito nell'atto di concessione;

DATO ATTO -della congruità della documentazione presentata a conferma di quanto richiesto in istanza;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

DI RICONOSCERE, a tutti gli effetti e per le causali in premessa specificate, la Società Serravalle Energia srl, con sede in Piacenza (29121 PC), Corso Vittorio Emanuele II, 95/97 C.F. e P.IVA: 01737100337. C. REA: PC-187432, subentrante a Sig Alfredo Bottarelli, residente in via S.Pietro, 5 CAP29010, Cadeo (PC), CF.:BTTLRD62S20B332Z, cedente, titolare nella concessione di derivazione di acqua pubblica DET-AMB-2016-5045 del 15.12.2016, rilasciata da ARPAE Area Coordinamento Rilascio Concessioni, dal t. Ceno per uso idroelettrico in località Serravalle in Comune di Varano de'Melegari (PR).

DI DARE ATTO:

- che l'Amministrazione ha facoltà di provvedere, anche prima della scadenza della concessione, alla revisione dell'utenza, disponendo limitazioni temporali o quantitative del prelievo, al fine di tutelare la risorsa idrica, secondo il disposto dell'art. 22, DLgs n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 48 del R.R. n. 41/2001;
- che secondo quanto previsto dal il Dlgs n. 33 del 14/3/2013 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati, cui si provvederà secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 66/2016 e n. 57/2015;

DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 20 del TU n. 1775/1933, il subentrante si assume l'onere del versamento dei canoni rimasti eventualmente insoluti.

DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del RD 1775/1933 e, ai sensi del DLgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Dott. Paolo Maroli

Originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.